

Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 10, comma 9-octies, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni dalla L. 26 aprile 2012, n. 44

**Risposte a quesiti gara 2000 Negozi
II° Serie**

Domanda 1:	Le altre attività non prevalenti che possono essere presenti nei negozi, con superficie inferiore al 50% di quella totale, possono essere costituite da esercizi di somministrazione (bar), vicinato o tabaccheria?
Risposta 1:	L'articolo 10, comma 9-octies, del D.L. n. 16/2012 definisce negozi assegnabili con la procedura selettiva in corso quelli aventi come attività esclusiva la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblico previsti dal paragrafo 2.1 delle regole amministrative, nonché degli eventuali prodotti di gioco che in base alla normativa vigente possono essere commercializzati nello stesso esercizio. Le attività accessorie devono avere rilievo marginale sia in termini economici che di spazi interni, rispetto all'attività di gioco. Al riguardo può farsi riferimento alle attività e servizi aggiuntivi e complementari rispetto all'attività principale di raccolta delle scommesse individuati con Decreto interdirigenziale 3 aprile 2003, tra i quali non sono contemplati i prodotti di tabaccheria.
Domanda 2:	A quanti giorni di ferie massimi ha diritto il gestore del singolo negozio? Qual è l'orario minimo di apertura?
Risposta 2:	L'articolo 15, comma 1, lettera p), dello schema di convenzione prevede, tra i contenuti minimi degli accordi tra i concessionari ed i gestori dei negozi, l'impegno di questi ultimi a garantire un orario minimo di apertura al pubblico, su indicazione del concessionario e in accordo con le direttive di AAMS, alla quale spetta quindi in definitiva la determinazione dell'orario di apertura e correlativamente del periodo minimo di ferie, in linea con i normali usi praticati e con le esigenze di gioco dei consumatori.
Domanda 3:	E' ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di una società neocostituita il cui capitale sia detenuto al 60% da società operatrici di gioco e al 40% da persone fisiche? In caso di risposta affermativa, tutti i requisiti e le condizioni di cui ai capitoli 4 e 5 delle regole amministrative verranno verificati esclusivamente in capo alla società neocostituita partecipante, con la sola esclusione del requisito di cui al paragrafo 4.1, lettera k), oppure saranno verificati in capo a tutte le società operatrici di gioco socie di quella neocostituita? Nel caso che la verifica sia esclusivamente in capo alla neocostituita società partecipante, che non ha ancora chiuso alcun bilancio di esercizio, in che modo deve essere attestato il requisito di cui al paragrafo 4.1, lettera l), delle regole amministrative?
Risposta 3:	La società neocostituita descritta nel quesito potrà partecipare alla procedura selettiva. I requisiti di cui al capitolo 4 e le condizioni di cui al capitolo 5 delle regole amministrative verranno verificati in capo alla società partecipante con esclusione del requisito di cui al paragrafo 4.1, lettera k), sempre che tale società non

	<p>rivesta la forma di consorzio o di società consortile (paragrafo 4.2, ultimo periodo). Si richiama quanto previsto al paragrafo 4.1, lettera o), delle regole amministrative. Nel caso di società partecipante neocostituita che non ha ancora chiuso alcun bilancio di esercizio e non è quindi in condizioni di rendere la relativa dichiarazione, il requisito di cui al paragrafo 4.1, lettera l), delle regole amministrative sarà controllato nei confronti delle società operatrici di gioco che hanno costituito la società partecipante.</p>
Domanda 4:	<p>Se una società partecipante al bando ha nella propria compagine sociale una persona fisica che detiene anche una partecipazione minoritaria (3%) e nessuna carica in organi societari in altra società che intende partecipare attraverso una società controllata, si configura un caso di partecipazione incrociata?</p>
Risposta 4:	<p>Per questo tipo di partecipazione, la regolamentazione di gara non contempla alcun divieto di partecipazione alla procedura di selezione, fatte salve le ipotesi di collegamento sostanziale accertabile da parte della Commissione di gara.</p>
Domanda 5:	<p>Nel caso di partecipazione ed aggiudicazione di nuova concessione da parte di una società già titolare di concessione ippica “Giorgetti” e di concessione sportiva “2000” in scadenza, esercitate nel medesimo negozio, quale delle due concessioni ippiche verrà esercitata all’interno del suddetto negozio?</p>
Risposta 5:	<p>Potranno essere esercitate nello stesso negozio la concessione ippica già detenuta e la nuova concessione per l’esercizio congiunto dei giochi ippici e sportivi assegnata a conclusione della procedura di selezione.</p>
Domanda 6:	<p>Le nuove concessioni saranno contraddistinte da un unico numero di codice e le attività di raccolta ippica e sportiva saranno contraddistinte da due numeri di diritto distinti?</p>
Risposta 6:	<p>Le nuove concessioni saranno contraddistinte da un unico numero di codice che individuerà la concessione e da un numero di codice identificativo per ciascun diritto di raccolta congiunta ippica e sportiva aggiudicato con la procedura di selezione.</p>
Domanda 7:	<p>Si richiede, con riferimento all’art. 24 del D.L. n. 98/2011, convertito con L. n. 111/2011 ed al D.L. n. 16/2012 convertito con L. n. 44/2012, se l’imputazione per il reato di cui all’art. 416 c.p., in relazione alla fattispecie di cui agli artt. 4 e ss. della L. n. 401/1989 e successive modificazioni ed integrazioni, a carico di un socio della partecipante, anche costituenda, (caso A) o di un socio con partecipazione qualificata nella società (alla quale è stato inibito di acquisire e/o di mantenere il titolo di operatore di gioco) controllante la partecipante, anche costituenda (caso B) o un socio della partecipante, anche costituenda, (caso C) costituisca o meno elemento ostativo alla partecipazione della controllata alla gara ex art. 9-octies del D.L. n. 16/2012 convertito con modificazioni ed integrazioni nella L. n. 44/2012, nonché al conseguimento ed al mantenimento della concessione.</p>
Risposta 7:	<p>Le fattispecie rappresentate nel quesito potranno dar luogo ad esclusione dalla procedura selettiva in attuazione dell’articolo 24, comma 25, del D.L. 5 luglio 2011, n. 98 convertito dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, penultimo ed ultimo periodo, qualora non ricorrano, con riferimento ai singoli casi concreti, le condizioni di non applicabilità delle sanzioni contenute nella sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione europea del 16 febbraio 2012 nelle cause riunite C-72/10 e C-77/10.</p>

Domanda 8:	Qual è il tipo di supporto informatico da utilizzare per la domanda di partecipazione alla procedura selettiva? Lo stesso supporto è rilasciato da AAMS o può essere utilizzato un qualsiasi cd non riscrivibile?
Risposta 8:	Come indicato al punto 1 delle “Specifiche tecniche per la predisposizione del supporto informatico”, il candidato deve utilizzare un CD-ROM non riscrivibile di dimensioni standard, contenente quanto descritto al punto 2. dello stesso documento. Pertanto la tipologia di CD-ROM che il candidato dovrà fornire è la stessa prevista dalle procedure di selezione precedenti. Rispetto alle gare precedenti per le quali codesta Amministrazione consegnava un CD-ROM contenente le istruzioni per la compilazione del supporto informatico, per la procedura di selezione in corso, le istruzioni sono invece consultabili sul sito AAMS, al punto B) Sezione informativa e di supporto della pagina http://www.aams.gov.it/?id=12140 .
Domanda 9:	L’articolo 5, comma 1, lettera b), dello schema di convenzione e il paragrafo 2.6 delle regole tecniche sembrerebbero in contraddizione, poiché non è chiaro se la certificazione di qualità sia obbligatoria o meno. Nelle regole tecniche, infatti, è scritto “se attivato, nonché l’eventuale”, segnalando quindi che la certificazione è opzionale.
Risposta 9:	Gli articoli citati si riferiscono ad aspetti diversi; in particolare l’articolo 5, comma 1, lettera b), dello schema di convenzione fa riferimento alla certificazione di qualità dei sistemi di gestione delle procedure dei processi aziendali che concernono gli aspetti amministrativo-contabili, mentre il paragrafo 2.6 delle regole tecniche si riferisce all’eventuale certificazione di qualità dei processi produttivi aziendali strettamente finalizzati alla conduzione dei sistemi per la raccolta del gioco descritti nelle regole tecniche.
Domanda 10:	L’amministratore delegato di una società titolare di concessione AAMS per il gioco del Bingo, avente i requisiti per partecipare alla gara in corso, è socio di un’altra società, anch’essa titolare di concessione AAMS per il gioco del Bingo e avente i requisiti per partecipare alla medesima procedura selettiva. Qualora entrambe le società decidessero di partecipare alla gara, le stesse verrebbero escluse dalla selezione, secondo quanto stabilito dal paragrafo 4.1 delle regole amministrative?
Risposta 10:	La Commissione di gara valuterà nel caso concreto l’eventuale imputabilità delle offerte economiche ad un unico centro decisionale, ferma restando la facoltà dei concorrenti di dimostrare di aver presentato la domanda di partecipazione autonomamente.
Domanda 11:	In che modo può essere comprovata la qualifica di operatore di gioco?
Risposta 11:	La qualifica di operatore di gioco può essere comprovata producendo un’idonea documentazione consistente, a titolo esemplificativo, nella copia di una convenzione di concessione stipulata con AAMS per l’esercizio di giochi, di un’autorizzazione alla raccolta di gioco di concessionari a tanto abilitati, ovvero di licenze di gioco efficaci rilasciate dalle competenti autorità di uno Stato dello Spazio economico europeo in cui l’operatore di gioco ha la sede legale o operativa per l’esercizio di giochi corrispondenti od assimilabili a quelli gestiti da AAMS.

Domanda 12:	In che cosa consiste la dichiarazione da rendere ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, prevista dal paragrafo 7.3, lettera j), delle regole amministrative? Chi la deve rilasciare?
Risposta 12:	La residenza delle infrastrutture tecnologiche hardware e software, dedicate alle attività oggetto di concessione, in uno degli Stati dello Spazio economico europeo potrà essere dimostrata: <ul style="list-style-type: none"> a) a mezzo dichiarazione sostitutiva resa dal soggetto individuale o dal legale rappresentante del soggetto collettivo, presentata unitamente a copia di valido documento di identità, da cui risulti l'ubicazione delle infrastrutture tecnologiche in uno degli Stati dello Spazio economico europeo; b) in alternativa, tramite attestazione di un organo tecnico abilitato o di un organismo ufficiale competente dello Stato in cui la predetta infrastruttura è stabilita.
Domanda 13:	Chi partecipa alla gara deve presentare i certificati del casellario giudiziario e dei carichi pendenti di tutti i soci o solo dell'amministratore?
Risposta 13:	Dopo l'aggiudicazione, il candidato dovrà produrre i documenti previsti dal paragrafo 14.2 relativamente ai soggetti ivi indicati.
Domanda 14:	In riferimento al bilancio sociale, esistono già delle indicazioni di AAMS sulle modalità di redazione dello stesso?
Risposta 14:	Il quesito non attiene allo svolgimento della gara; comunque, la risposta è negativa.
Domanda 15:	Gli obblighi previsti dal Decreto interdirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze n. 1845 del 28 giugno 2011 si devono intendere estesi anche alle società già titolari di concessioni aggiudicate in data anteriore al suddetto decreto (concessioni Bersani e Giorgetti)?
Risposta 15:	Gli obblighi in questione sono imposti dallo schema di convenzione a tutti i concessionari che, a conclusione della procedura selettiva, stipuleranno con AAMS la relativa convenzione, indipendentemente dalla titolarità di un precedente titolo concessorio.
Domanda 16:	Non è chiaro cosa significhi, al capitolo 5, lettera a), delle regole amministrative, la locuzione "omessi pagamenti di somme dovute, connessi a crediti riconosciuti da lodi arbitrali".
Risposta 16:	La locuzione sopra riportata è da intendere come pagamenti di somme dovute non effettuati in quanto compensabili con crediti riconosciuti da lodi arbitrali emessi prima dell'avvio della procedura di selezione.
Domanda 17:	Le regole amministrative non richiedono di allegare alla domanda di partecipazione l'impegno del fideiussore al rilascio della garanzia definitiva a copertura degli obblighi della concessione. Atteso il disposto di cui all'articolo 75, comma 8, del D.L. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice degli Appalti) è confermato che la mancata allegazione dell'impegno del fideiussore al rilascio della garanzia definitiva a copertura degli obblighi della concessione non costituisce motivo di esclusione dalla Procedura?

Risposta 17:	Non è prevista l'assunzione dell'impegno al rilascio della garanzia definitiva, prevista soltanto nel settore degli appalti pubblici.
Domanda 18:	E' applicabile alla procedura l'articolo 75, comma 7, del DLgs 12 aprile 2006, n. 163 (Codice degli Appalti), che consente al candidato in possesso di determinate certificazioni di qualità di ridurre del 50% l'importo della garanzia? In caso affermativo, quale documentazione è richiesta ai fini dell'attestazione del possesso delle suddette certificazioni?
Risposta 18:	L'importo delle garanzie è quello previsto dal paragrafo 11.3 delle regole amministrative e dall'articolo 16 dello schema di convenzione, che rinvia per la determinazione all'Allegato 1 dello stesso schema. Sono inapplicabili diverse disposizioni, peraltro non relative alle concessioni di servizio.
Domanda 19:	Ai sensi del paragrafo 7.3, lettera k), terzo “-“, delle regole amministrative, il candidato deve rendere palese <i>“nominativo ed estremi identificativi dei soggetti, persone giuridiche o fisiche, che detengano, anche nell'ambito dell'eventuale catena societaria, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2% (due per cento)”</i> . Come deve interpretarsi la previsione, di cui al paragrafo 7.3, lettera k), quarto “-“, delle regole amministrative, a tenore della quale si richiede al candidato di indicare gli <i>“estremi (...) delle persone fisiche che direttamente o indirettamente, controllano tale/i società (...)”</i> , tenuto conto che tali informazioni sono state già fornite dal candidato ai sensi del terzo “-“?
Risposta 19:	Le due disposizioni delle regole amministrative riguardano situazioni differenti, conformemente a quanto disposto dal comma 3 bis dell'articolo 2 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, aggiunto dall'articolo 24, comma 24, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla L. 15 luglio 2011, n. 111. La seconda disposizione, infatti, a differenza della prima, che riguarda una partecipazione sociale, sia pure qualificata, attiene ad una vera e propria ipotesi di controllo societario ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.